

Toti commenta positivamente i dati liguri: 10 nuovi casi, ricoverati in calo, stabili le Intensive

“Senza mascherine all’aperto un passo verso la normalità”

IL CASO

GIÒ BARBERA

Sono 10 i nuovi casi di positività al Covid nelle ultime 24 ore in Liguria. Un dato analogo a quello di ieri. Nel Savonese i contagiati sono 2 in più rispetto a martedì. Si è passati da 3 a 5. Dato analogo a quello dell'altro ieri nell'Imperiese con un contagiato martedì e uno ieri. Nella nuova fotografia scattata dalla Regione emerge che sono stati effettuati 2764 tamponi molecolari e 1846 antigenici rapidi per un tasso di positività dello 0,21%.

Sul calcolo dei positivi complessivi pesano i 193 casi emersi da 6950 tamponi fatti da un laboratorio accreditato nel periodo febbraio - maggio i cui esiti sono stati segnalati ad Alisa solo ieri. Pertanto in Liguria

da inizio pandemia il numero dei contagiati è di 103.372, ma i positivi al momento sono 1640, 9 meno di ieri. Si registra ancora un decesso, un uomo di 75 a Sarzana. Il totale dei morti per Covid in Liguria dall'inizio della pandemia è di 4349. Ancora in calo gli ospedalizzati sono 33, due meno di martedì. In terapia intensiva ci sono 8 malati, come ieri. I guariti sono 211. In Isolamento domiciliare ci sono 191 persone, 9 meno di martedì, e in sorveglianza attiva ce ne sono 573, erano 563.

«La situazione ci fa capire che stiamo andando nella giusta direzione – spiega il presidente di Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti –; solo 10 persone ricoverate a causa del Covid nel più grande nosocomio genovese e hub regionale dimostrano che le misure di contenimento e la campagna vaccinale ci stanno



Continuano a diminuire i ricoverati negli ospedali liguri

portando ad uscire dalla pandemia. Anche il numero dei ricoverati in tutta la Liguria nelle ultime 24 ore è positivo. Per questo ritengo giusto il via libera del Comitato Tecnico Scientifico e del Governo di togliere la mascherina all'aperto in zona bianca. Un primo passo verso un ritorno alla normalità che speriamo possa essere definitivo». Per quanto riguarda le vaccinazioni, la Liguria si colloca al 93% dei vaccini somministrati sui consegnati, con 12.531 dosi di vaccini freeze (Pfizer e Moderna) somministrate nelle ultime 24 ore a cui si aggiungono 2.222 dosi di vaccini cold (Astrazeneca e Johnson) per un totale di 14.753 vaccini.

Nelle ultime 24 ore sono state inoculate 14.379 dosi di vaccino. Hanno chiuso il ciclo vaccinale in 431.630. I vaccini consegnati sono 1.323.501, quelli somministrati 1.257.483, il 95%.

Secondo l'accordo siglato dai governatori Giovanni Toti e Alberto Cirio dal 1° luglio le piattaforme online per la gestione dei vaccini di Liguria e Piemonte daranno la possibilità ai cittadini delle due regioni che trascorrono almeno 14 giorni di vacanza sui reciproci territori di richiedere la somministrazione della seconda dose nel luogo in cui si trovano in villeggiatura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA

Palacrociere ieri primi test per i vaccini ai minorenni

Sono partite le prime vaccinazioni ai minorenni ieri pomeriggio al Palacrociere con un piccolo gruppo ristretto di prenotazioni. Un test organizzativo per le prossime settimane quando scenderanno in campo i pediatri che contatteranno direttamente i propri assistiti e verranno organizzate giornate dedicate. «Oggi in lista abbiamo una ventina di giovani sul totale delle prenotazioni effettuate attraverso i sistemi digitali – spiega Silvia Zecca, presidente della Federazione italiana medici pediatri di Savona – un banco di prova per organizzare al meglio le prossime vaccinazioni che verranno dislocate nei vari hub, da Finale ligure a Cairo». L'unica differenza nella procedura, fondamentale, per presentarsi alla vaccinazione è il consenso firmato di entrambi i genitori. «Se uno dei due tutori non potesse venire per motivi di lavoro od altro è importante che venga preparata una delega scritta firmata e la copia di un documento di identità del delegante – specifica la dottoressa Zecca – altrimenti per legge non potremo procedere alla vaccinazione». Ora che il sistema è stato testato si procederà ad organizzarsi in tempi brevi sul territorio mentre procedono le prenotazioni. «Nostra figlia è contenta, fin da subito ha chiesto di poter fare il vaccino – racconta Barbara Frosio di Albisola superiore, seduta con il marito in attesa – noi lo abbiamo già fatto a gennaio e dopo averne discussione abbiamo prenotato anche per lei e già che eravamo liberi entrambi siamo venuti tutti insieme al Palacrociere. Non si è mai tranquilli con i vaccini ma è giusto farlo, sperando che serva sia a noi che agli altri». A.C. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVIZI RIDOTTI PER CARENZA DEI MEDICI DI GUARDIA

Cairo, mancano gli anestesisti le sale operatorie non riaprono

MAURO CAMOIRANO
CAIROM.

Ospedale di Cairo: ripristinate grosso modo le attività pre covid, il nodo rimangono la necessità di anestesisti per poter riattivare le due sale operatorie per day surgery di bassa complessità. L'unico vero gap rispetto al passato riguarda, però, la degenza dei reparti di Medicina e Riabilitazione, ad oggi non possibili mancando un medico di guardia visto che anche il PPI ha, per ora, un orario 8-20. La fotografia dell'attività ambulatoriale attuale vede, per Medicina: Diabetologia (3 giorni alla setti-

mana), a cui si aggiunge un ambulatorio per l'educazione terapeutica del paziente diabetico; Ambulatorio tiroide; Reumatologia, aperti tutti i giorni. Nefrologia: Ambulatorio visite, Dialisi (3 volte la settimana); Day Hospital Medicina, da lunedì a venerdì.

Riabilitazione: Day hospital e Ambulatorio visite fisiatriche (8-14,30 da lunedì a venerdì) e Ambulatorio prestazioni fisiatriche da lunedì a venerdì al mattino. Pnumologia; Spirometrie tutti i giorni; visite pneumologiche 3 giorni la settimana. Laboratorio Analisi: da lunedì a venerdì, sabato al

mattino, domenica reperibilità. Cardiologia: Ambulatorio ecg e visita 3 giorni la settimana; tutte le mattine 2 ore dedicate alle urgenze; Ecografia; ecg sotto sforzo (solo il mercoledì); per prestazioni come monitoraggio pressione arteriosa e holter, vengono trattate solo le urgenze. Radiologia: tradizionale, tac senza mezzo contrasto, mammografie, ecografie, da lunedì a venerdì 12 ore, sabato al mattino. Aciro: reparto a gestione infermieristica, 20 posti letto, sta funzionando bene. PPI, aperto dalle 8 alle 20, per i pazienti che si autopresentano, o, se in ambu-



Ripristinate parte delle attività all'ospedale di Cairo

lanza, su valutazione del medico del 118. Prossime aperture: il primo potrebbe essere un Ambulatorio per stomie a gestione infermieristica; probabilmente entro l'estate si attiveranno un Ambulatorio Riabili-

tazione lesioni difficili; Visite logopediche urgenti e ordinarie. Conferma il direttore sanitario, Luca Garra: «L'Azienda sta facendo il possibile per la mancanza di anestesisti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA